

Il Sudario di Gesù nel Vangelo di Giovanni 20

Don Gaetano Compri SDB - Tokyo

Un anno fa ho visto il programma della BBC sulla Sindone. Per noi che conosciamo i problemi non c'è molto di nuovo, ma almeno ha messo un dubbio fondato sul C14. Può servire.

Vorrei far notare una cosa. Il Prof. Jackson si è sforzato di mostrare come sia stato sepolto Gesù. Però quella fascia con cui lo lega non mi convince: vuol dimostrare che i lini erano al plurale "othonia". Non basta il sudario per questo? Sono già 2 lini e poi forse ce n'erano anche altri, date le circostanze di una sepoltura del genere, con tanto sangue e ferite.

Però quello che ho trovato ancor più strano, è quel sudario messo sopra la Sindone sulla faccia di Gesù. Se fosse stato messo esternamente in quella forma, non ci sarebbero le grandi macchie che si vedono sul Sudario di Oviedo, o peggio, quelle macchie ci sarebbero ancor a maggior ragione sulla Sindone stessa.

Nella supposizione che il Sudario di Oviedo possa essere autentico, come io penso che sia anche la Sindone, questi due teli ci aiutano a comprendere come possa essere stato sepolto il corpo di Gesù. Per questo bisogna mettersi nelle circostanze concrete della sepoltura di Gesù.

Il corpo di Gesù fu deposto dalla croce e trasportato al sepolcro. Ebbene, come possono averlo trasportato?

Dal Golgota al Sepolcro ci sono circa 50 metri. Per trasportare un corpo morto, ci sarà chi lo piglia per i piedi e chi lo piglia per le spalle o le braccia. In questo caso, messo in forma orizzontale, la testa resta penzoloni. Certamente dalla bocca e dal naso uscirà sangue e altri liquidi depositatisi nello stomaco o nei polmoni. Forse uscirà sangue anche dalle orecchie. Si può pensare che li lascino gocciolare lungo la via? Secondo me questo non è possibile. Avranno cercato di tamponare la bocca e di sostenere la testa penzolante.

Ecco perché c'era bisogno di un sudario o di un asciugamano piegato a più riprese per il tamponamento. Evidentemente l'avranno girato anche sotto la testa per sostenerla con l'altra mano. Basta fare una prova, e si vedrà come potrebbe essere stato usato il Sudario di Oviedo con quelle macchie di sangue speculari. Si può anche capire il motivo di quei liquidi giallastri che devono essere usciti dalla bocca e dal naso e che non sono solo

sangue. Le macchie non corrispondono alle ferite della faccia che si vedono sulla Sindone. Sono molto più diffuse e molto più abbondanti.

Nella parte destra del Sudario ci sono anche parecchie macchie di piccole ferite, il cui sangue non è diffuso. Sembrano delle punture. Si giudica che corrispondano alle ferite della corona di spine. Se si guarda bene, più sotto di queste c'è anche una macchia rossa non duplicata che potrebbe essere sangue uscito da un'orecchia, dato che nel trasporto la testa poteva essere piegata su un fianco.

Arrivati alla tomba, questo sudario non era più necessario e perciò l'avranno messo piegato a parte, dove poi è rimasto al suo posto anche dopo la risurrezione.

Perciò mentre la Sindone dopo la risurrezione era "afflosciata = Keimena", il sudario era "ou keimenon = non afflosciato" ma "era piegato (o arrotolato) a parte" "al medesimo posto = eis ena topon" dove era stato messo prima.

San Gerolamo traduce il testo Greco "sudarium quod fuerat super caput eius", = il sudario che era stato sulla testa di Gesù. Sì, lo era stato nel trasporto fino alla tomba, ma dal contesto, non è necessario pensare che fosse ancora sulla testa. Il verbo è un passato remoto o prossimo.

Se (come lo mette Jackson nel film della BBC) si trovava sulla testa di Gesù sopra la Sindone, come mai dopo la risurrezione viene a trovarsi in disparte? Chi si è preoccupato di metterlo in disparte?

Purtroppo, la nuova traduzione della CEI, invece di "lini afflosciati", traduce "posati là"!!! Da dove mai viene quel "là"? Con questo non si capisce perché il discepolo prediletto abbia trovato motivi per credere.

Con tutto il rispetto per chi può essere di parere contrario.